



Realtà Industriale
UDINE

MENSILE - N° 10 - ANNO X - DICEMBRE 2010

RI Buon Natale





Davide e Daniele Petraz

Udine diventa la porta d'Europa per i diritti di proprietà intellettuale (DPI). Lo studio GLP ha accolto, lunedì 22 ottobre, nella propria sede di Udine una delegazione dell'Ufficio europeo brevetti (EPO), confermandosi punto d'incontro tra il mondo imprenditoriale e l'ufficio europeo che si occupa dei depositi. L'occasione è stata dettata dalle novità del brevetto europeo unitario, la cui applicazione dovrebbe avvenire all'inizio del 2019.

Con il "Connection Day", lo studio di Udine - che ha sedi a Milano, Bologna, Perugia, San Marino e Zurigo, più di 70 dipendenti, oltre 7mila clienti e più di 100mila casi trattati - ha fatto incontrare tre

Lo studio **GLP** fa incontrare dodici realtà del Nord Est con l'Ufficio Brevetti Europeo

esaminatori dell'EPO con alcune aziende di primaria importanza del Nord Est attive su scala internazionale. Nomi del calibro di Alifax, Area Science Park, Corob, Danieli e C. Officine Meccaniche e Danieli Automation, De' Longhi, Friulsider, Illy Caffè, IMA - Industria Macchine Automatiche, Mangiarotti-Westinghouse, MEP Macchine Elettroniche Piegatrici e Università di Udine hanno riflettuto sull'importanza di tutelare le proprie conoscenze e di investire sull'innovazione. "I diritti di proprietà intellettuale - hanno osservato Davide e Daniele Petraz, co-managing partner di GLP - non sono solo un mezzo per accorciare eventuali distanze con altre realtà, ma una chiave per acquisire vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti. Con i DPI tutta la struttura industriale della nostra regione ha dato tanto, ma può dare ancora di più".

Le Fonti Award:

DELLA BIANCA ERGONGROUP, CEO 2018 per Consulenza e Formazione

"Per l'approccio vincente nel guidare una realtà in forte espansione, leader nel settore della formazione in azienda e nella consulenza. Per la capacità di puntare in maniera continua e strategica su innovazione, professionalità e trasparenza": questa la motivazione con cui Daniele Della Bianca, presidente della Holding del Nordest ErgonGroup, ha ricevuto, venerdì 9 novembre, a Palazzo Mezzanotte di Milano, sede di Borsa Italiana, il premio Le Fonti Award 2018 come miglior CEO dell'anno nel campo della Consulenza e Formazione.

Le Fonti Awards è un riconoscimento globale che premia le eccellenze che si distinguono per il business, la leadership di settore, lo sviluppo strategico, l'alta qualità del servizio, la sostenibilità, l'innovazione di settore e la formazione dei dipendenti. "Ascolto, curiosità e passione, sono valori che alla fine pagano sempre - ha affermato Daniele Della Bianca - e questo sarà il percorso che continueremo a seguire. La nostra scelta è rimanere sempre vicini alle imprese per aiutarle a vincere la sfida del cambiamento attraverso servizi di consulenza che mettano assieme tecnologie, competenze ma anche valori e nuovi modi di fare impresa. Allo stesso tempo ci impegniamo nella formazione, per la creazione di progetti di comune interesse sociale, focalizzati sulla persona, guardando ai bisogni dell'impresa. Crediamo nella formazione continua in azienda come strumento fondamentale per il mantenimento dell'occupazione in un mercato del lavoro instabile".



Daniele Della Bianca



Mario Toniutti

Il Gruppo Illiria, che opera nel campo della distribuzione automatica di alimenti e bevande, è entrato a far parte della comunità internazionale di Elite, il programma internazionale del London Stock Exchange Group nato in Borsa Italiana nel 2012 con la collaborazione di Confindustria e dedicato alle aziende ambiziose con un modello di business solido e una chiara strategia di crescita. "L'ingresso in Elite è un traguardo fondamentale per noi e radica ulteriormente il percorso intrapreso dal gruppo - ha dichiarato il vice presidente Mario Toniutti -; un percorso fatto di crescita dimensionale e servizi tecnologici in ottica 4.0 per offrire una customer experience unica e memorabile". Elite ha raggiunto ormai quota 1.000 società; "In soli sei anni Elite è diventato un programma globale che copre oltre 30 Paesi - ha commentato Luca Peyrano, Ceo Elite - e ha come obiettivo quello di accelerare il processo di crescita e internazionalizzazione delle aziende. Abbiamo definito un nuovo modello di relazione con gli imprenditori, dove le esigenze dell'impresa sono al centro e dove si privilegia il contenuto alla forma, la semplicità alla burocrazia. In ELITE si viene prima di tutto per crescere e la finanza rimane al servizio delle idee e delle ambizioni di crescita dell'impresa".

IL GRUPPO ILLIRIA

entra nel progetto ELITE